L'Albo generale delle associazioni: un'opportunità di confronto con la Regione

Scadono il 25 marzo le iscrizioni all'Albo generale delle associazioni, istituito dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per riconoscere alle associazioni la possibilità di partecipare al dibattito politico e legislativo.

Le associazioni iscritte a questo Album possono essere invitate come uditori alle commissioni di lavoro, contribuire con relazioni scritte e osservazioni, e prendere parte a udienze conoscitive e audizioni.

Per iscriversi e saperne di più: www.assemblea.emr.it/attivita-1/attivita-dalle-commission i/albo-generale-delle-associazioni-ex-art.-19-statuto

Cosa significa essere un Ente di Terzo Settore? L'incontro formativo online di Univol

Mercoledì 26 giugno dalle 17 alle 19, Università del Volontariato di Bologna organizza "Essere Ente di Terzo Settore Question time", un incontro formativo online su piattaforma Zoom in cui l'avvocata Erica Brindisi risponderà ad alcune delle domande più frequenti che le associazioni pongono a VOLABO sul cosiddetto "Codice del Terzo settore".

Eccone qualche esempio:

- come si costituisce un Ente di Terzo Settore?
- Come individuare la tipologia di ETS che si sposa con la mission e con le attività della mia associazione?
- Cosa si intende per Attività di interesse generale?
- Quali modifiche è necessario apportare allo Statuto della mia associazione per allinearsi ai modelli previsti dalla normativa vigente?
- Quali sono gli step necessari per l'iscrizione del mio ente al Registro Unico Nazionale del Terzo settore?

Per saperne di più e per iscriversi >>

Organizzazioni sportive dilettantistiche: come affrontare le nuove norme sul lavoro sportivo

A partire dal 1 luglio 2023 entrano in vigore le nuove norme sul lavoro e sul volontariato in ambito sportivo dilettantistico. Quali tipologie di rapporti di lavoro e con quali regole? Quali adempimenti ne conseguono? Come sono disciplinati i volontari nel mondo sportivo dilettantistico e quali regole per le organizzazioni sportive che sono enti del terzo settore?

Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 ottobre 2021 sono stati individuati i meccanismi assicurativi semplificati, con polizze anche numeriche, ed è stata definita

la modalità di tenuta del Registro dei Volontari non occasionali.

Assieme in Emilia Romagna propone un approfondimento online giovedì **22 giugno**, ore 17.00 — 19.00, con relatrice la dott.ssa **Francesca Colecchia** di Arsea srl.

Iscriviti al webinar >>

Iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore… e ora?

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è ormai popolato da oltre 104mila enti. I dati diffusi dal direttore generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese Alessandro Lombardi in occasione della presentazione dello scorso 10 maggio dei primi risultati del Censimento permanente delle Istituzioni non profit realizzato dall'Istat descrivono un settore in via di definizione di cui fanno parte quasi 43.000 associazioni di promozione sociale, più di 32.600 organizzazioni di volontariato, oltre 24.000 imprese sociali, oltre 4.000 altri enti del Terzo settore, 140 enti filantropici, 74 società di mutuo soccorso e 31 reti associative.

Entrare nel Runts è un passo fondamentale per le organizzazioni che vogliono diventare enti del Terzo settore, ma per dare piena operatività a questo strumento di pubblicità e trasparenza è necessario mantenere attivo il rapporto con il registro stesso. Esistono, infatti, una serie di adempimenti da tenere in considerazione nella gestione della vita

associativa della propria organizzazione.

Per fare il punto sulle principali scadenze che gli enti che sono entrati a far parte del Runts dovranno rispettare, Cantiere terzo settore organizza un approfondimento online dal titolo "Iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore... e ora?" che sarà trasmesso giovedì 1 giugno dalle ore 11 alle 12.15 sui canali facebook e youtube di Cantiere terzo settore.

Per seguire la diretta:

https://www.facebook.com/Cantiereterzosettore

https://www.youtube.com/@cantiereterzosettore2267

Come sta il Terzo Settore? Il Report finale del progetto "Partecipazione Associazioni in formazione per crescere ASSIEME"

Il 15 dicembre 2022 si è svolta in Regione la presentazione del Report finale del progetto "Partecipazione Associazioni in formazione per crescere ASSIEME".

L'incontro non è stato solo l'occasione per analizzare il percorso progettuale e i bisogni espressi dagli utenti dei diversi servizi offerti, riassunti dalla coordinatrice Manuela Claysset, ma anche per fare il punto sulla situazione del terzo settore.

La Dottoressa Monica Raciti della Regione Emilia-Romagna ha

offerto un quadro della situazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore tra iscrizioni e trasmigrazioni. La Dottoressa Marina Montaldi del tavolo legislativo del Forum Nazionale del Terzo settore ha evidenziato le criticità del sistema suggerendo possibili soluzioni e il consigliere regionale Federico Amico ha illustrato il percorso di elaborazione della nuova legge regionale.

Hanno inoltre offerto il loro contributo l'assessore regionale **Igor Taruffi**, Assessore al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne; **Enrico Balestra**, presidente di Uisp Emilia Romagna APS, associazione capofila del progetto e **Alberto Alberani**, portavoce del Forum Regionale del Terzo settore.

Tutti i materiali e la registrazione video dell'incontro sono
online a questo link >>

Riforma dello sport: cosa cambia per il Terzo settore?

La riforma dell'ordinamento sportivo è legge. Dopo una fase di stallo dalla pubblicazione del decreto legislativo n. 36 del 2021, pilastro dell'intera riforma, il correttivo pubblicato in Gazzetta ufficiale lo scorso 2 novembre è intervenuto sugli aspetti che nella prima stesura risultavano di difficile applicazione. Il quadro, quindi, è oggi piuttosto definito e la sua entrata in vigore è prevista dal primo gennaio 2023: il Ministro Abodi ha però dichiarato che su lavoro sportivo e vincolo sportivo si riserva ancora qualche giorno di riflessione per valutare un eventuale differimento tecnico temporalmente limitato che non modifichi in ogni caso i

principi.

Tra le novità introdotte con le ultime modifiche, c'è una maggiore armonizzazione con il codice del Terzo settore. Il correttivo, infatti, evidenzia la possibilità per le organizzazioni sportive di assumere entrambe le qualifiche e, allo stesso tempo, indica agli enti del Terzo settore del mondo sportivo di inserire nello statuto lo "svolgimento stabile dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica". Una corrispondenza tra le due normative che semplifica l'adozione di entrambe le qualifiche e agevola la possibilità di dialogo tra questi due mondi.

Si tratta di un'importante rivoluzione che interessa potenzialmente circa 100.000 tra associazioni sportivo dilettantistiche (Asd) e società sportivo dilettantistiche (Ssd) ma che, alla luce dei correttivi, potrebbe coinvolgere anche migliaia di enti del Terzo settore.

Per orientarsi al meglio nella nuova normativa, Cantiere terzo settore, il progetto di comunicazione sulla normativa per il non profit realizzato da CSVnet e Forum Nazionale del Terzo settore, organizza un approfondimento online con **Francesca Colecchia** di Arsea srl, esperta di normativa per il non profit.

L'incontro sarà trasmesso sui canali <u>facebook</u> e <u>youtube</u> di Cantiere terzo settore giovedì 15 dicembre a partire dalle ore 17.

Tra gli argomenti trattati durante l'incontro, la struttura della riforma dello sport, le principali novità per le associazioni sportive dilettantistiche, l'armonizzazione con la riforma del Terzo settore, gli aspetti fiscali e la gestione dei compensi sportivi.

(Fonte: Forum Terzo Settore Nazionale)

Dl Semplificazioni, Pallucchi: senza il pacchetto fiscale la riforma del Terzo settore rischia di fallire

La portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore Vanessa Pallucchi si è espressa riguardo all'eventualità di una mancata approvazione dell'emendamento al decreto Semplificazioni che disciplina la fiscalità degli enti di Terzo settore, senza il quale, secondo lei "l'intero impianto della riforma iniziata ormai 5 anni fa rischierebbe di fallire. È uno scenario che va scongiurato a ogni costo e per questo ci appelliamo a tutte le forze politiche: non deve essere dimenticata, in questa fase ormai pre-elettorale, l'importanza del Terzo settore per la coesione sociale e lo sviluppo economico del Paese, da questa norma dipende buona parte della sua sorte".

"Il testo sulla normativa fiscale per il Terzo settore, cui si è giunti dopo lunghi mesi di confronto – prosegue la portavoce del Forum – è parte determinante del successo della riforma del Terzo settore e il Dl Semplificazioni potrebbe essere l'ultima occasione in questa legislatura per la conclusione di un percorso che migliaia di realtà sociali – associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative e imprese sociali – ad oggi in grave difficoltà, attendono da anni. Se non si sostiene adeguatamente il Terzo settore, l'economia e il tessuto sociale di questo Paese saranno inevitabilmente indeboliti: non si possono fare passi falsi, lasciamo fuori il Terzo settore dalle dinamiche della imminente campagna elettorale", conclude Pallucchi.

In allegato la risoluzione che il 26 luglio scorso, Federico Amico e Francesca Maletti hanno presentato per sostenere gli emendamenti, in questi giorni in discussione nella conversione dei decreti semplificazione, concorrenza e aiuti che hanno a che fare con il Terzo Settore.

2022 07 26 Risoluzione Fisco TSDownload

Webinar di luglio: "Come gestire i volontari negli enti del Terzo settore"

Il Forum Nazionale del Terzo Settore e CSVnet, attraverso il progetto di comunicazione Cantiere terzo settore gestito dalle due reti nazionali, propongono il ciclo di Webinar dal titolo: "Come gestire i volontari negli enti del Terzo settore", in programma su zoom lunedì 11 e 18 luglio, dalle 17.30 alle 19.

L'obiettivo dei due incontri è quello di riflettere sul tema della gestione dei volontari negli enti del Terzo settore (Ets) alla luce della riforma del Terzo settore che prevede una serie di novità rispetto alle precedenti normative di riferimento, in particolare la legge n. 266 del 1991. Il nuovo impianto giuridico, infatti, riconosce il valore e il ruolo dei volontari, come uno degli elementi caratterizzanti dell'intero sistema. Rispetto al passato, il codice si riferisce esplicitamente alla persona che fa volontariato, non più alla sola attività, e sottolinea che può donare la sua opera anche negli enti del Terzo settore, senza ricevere alcun tipo di retribuzione da parte dall'ente, ammettendo solo rimborsi di spese effettivamente sostenute e documentate.

Altre a ciò, la Riforma prevede una serie di obblighi per gli Ets — come nel caso del registro per i volontari non occasionali — e l'assicurazione, ma anche regole precise nel rapporto con il personale retribuito.

Di seguito il programma dei due webinar:

lunedì 11 luglio: "La figura del volontario: inquadramento,
tipologia, compatibilità, riconoscimento delle competenze",
con gli interventi di:

- Luca Gori, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa Centro di ricerca Maria Eletta Martini;
- Mario Moiso, presidente dell'organo controllo di Anpas nazionale;
- Francesca Colecchia di Arsea srl;
- Mauro Giannelli del Forum Nazionale del Terzo Settore;

lunedì 18 luglio: "Dal registro all'assicurazione: gli adempimenti per la gestione dei volontari". Interverranno:

- Elena D'Alessandro di CSVnet;
- Francesca Colecchia di Arsea srl;
- Mario Moiso, presidente dell'organo controllo di Anpas nazionale.

I webinar saranno diffusi anche sui canali facebook di Cantiere terzo settore e rilanciati su CSVnet e Forum Nazionale Terzo Settore.

<u>Per iscriversi</u>

Locandina dei webinar

Per info: info@cantiereterzosettore.it

Fausto Viviani: "Riforma Terzo Settore e Registro unico, così non va!"

Il messaggio del portavoce del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna Fausto Viviani:

"La Riforma del Terzo Settore e l'attivazione delle procedure per l'iscrizione al Registro unico stanno mettendo in grave crisi le associazioni di promozione sociale e volontariato della nostra regione. Si tratta di un patrimonio fatto da decine di migliaia di associazioni che sono state determinanti durante la fase acuta della pandemia e nei percorsi di accoglienza dei profughi ucraini, così come sono da sempre presenti nella vita quotidiana delle nostre comunità.

Un patrimonio al quale danno valore e concretezza le azioni quotidiane di migliaia di cittadini e cittadine della nostra regione e che trovano il massimo riconoscimento all'art. 18 della nostra preziosa Costituzione.

Una grave crisi che ci viene quotidianamente rappresentata e alla quale appare ogni giorno più difficile far fronte, sia come reti associative che come singole realtà e che vede le nostre risorse umane ed economiche 'distratte' dagli impegni formali per far fronte ai vari adempimenti burocratici sempre più complessi e di realizzazione problematica, per non dire impossibile.

Nel contempo i tempi e soprattutto le norme applicative della Riforma del Terzo Settore, invece di promuovere e sostenere le attività delle associazioni, appaiono sempre più un ostacolo al funzionamento e allo sviluppo delle loro, nostre attività. Infine, le proposte in discussione in Parlamento per estendere la scelta del 5 per mille ad altre istituzioni che non appartengono al Terzo Settore, rischiano di rendere ancora più

fragile e difficoltoso il futuro delle associazioni.

Per tutte queste motivazioni e per condividere le nostre preoccupazioni è nostra intenzione richiedere con urgenza un incontro con la Presidenza della Regione Emilia-Romagna, anche allo scopo di attivare tutti i percorsi politici e normativi che consentano alle associazioni di poter transitare nel nuovo registro e contemporaneamente rilanciare la Riforma, come leva e promozione dello sviluppo delle comunità e, al loro interno, di tutte le organizzazioni del Terzo Settore.".

Fausto Viviani

Portavoce Forum Terzo Settore Emilia-Romagna

Webinar "Il Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo Settore"

Giovedì **5 maggio** dalle 17 alle 19 si terrà un webinar intitolato *Il Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo Settore:* per alcuni un obbligo, per tutti una opportunità, organizzato da PartecipAzione: Associazioni in-formazione per crescere ASSIEME, un servizio gratuito per le associazioni di promozione sociale dell'Emilia-Romagna.

Il webinar sarà condotto dal relatore dott. **Giovanni Stiz** di Seneca srl e illustrerà i contenuti principali delle linee guida ministeriali che devono essere seguite, evidenziando come il Bilancio sociale possa essere uno strumento fondamentale di trasparenza e di dialogo e possa favorire lo sviluppo delle capacità di governo e gestione di un ente.

Il seminario si terrà online su piattaforma Zoom ed è possibile scegliere se partecipare alla diretta o ricevere successivamente il link della registrazione. Il video sarà disponibile in sola visione a tutti gli iscritti per un tempo massimo di una settimana dall'evento. Alla diretta potranno partecipare al massimo 80 persone.

Per informazioni e iscrizioni >>

Rilevazione straordinaria RUNTS: VolaBO affianca ODV e APS per la compilazione della scheda su TeSeO

Il Centro servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna si rende disponibile ad affiancare le associazioni nella compilazione della scheda per la rilevazione straordinaria RUNTS avviata dalla Regione Emilia-Romagna nei giorni scorsi. Tale procedura, da effettuarsi online, consente alle ODV e APS già iscritte nei registri di verificare, aggiornare ed eventualmente integrare i dati disponibili nella banca dati TeSeO, entro il 31 luglio, prima che sia operativo il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Per facilitare il compito delle associazioni alle prese con la procedura di aggiornamento dati, VolaBO, previo appuntamento, offre alle APS e ODV un servizio di accompagnamento online, da remoto.

Le associazioni che intendono usufruire del servizio, prima di prendere appuntamento, dovranno premunirsi di:

- aver controllato di riuscire ad accedere in TeSeO (in caso contrario le associazioni sono pregate di leggere l'allegato di istruzioni variazioni anagrafiche ODV/APS)
- avere il codice dispositivo per inviare la richiesta di modifica tramite TeSeO
- avere un indirizzo di PEC intestato all'associazione (obbligatorio)
- avere il pdf con l'atto costitutivo o con la dichiarazione di insussistenza o di irrecuperabilità
- avere il pdf contenente lo statuto aggiornato
- avere i dati con codici fiscali delle persone che compongono il consiglio direttivo;
- avere letto le istruzioni per la compilazione al seguente link: https://sociale.regione.emilia-romagna.it/terzo-settore/ trasmigrazionerunts

Qualora l'ente sia di secondo livello deve avere il numero degli Enti che associa e, di questi, quanti sono della sua stessa natura.

I documenti elencati sono necessari affinché VolaBO possa svolgere il servizio richiesto.

È necessario che all'appuntamento sia presente il legale rappresentante/presidente o, su delega dello stesso, un componente dell'associazione con le credenziali per accedere a TeSeO.

Per fare richiesta del servizio scrivere a <u>consulenza@volabo.it</u> oppure contattare il numero 051340328.

Torna lo sportello di consulenza ArciBoLab per il Terzo settore

Il mondo dell'associazionismo sta attraversando un periodo di trasformazione sull'onda della riforma del Terzo settore. Per rispondere ai tanti dubbi che emergono da questo processo, il Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna e Arci Bologna, in qualità di partner del progetto IncrediBol!, promuovono lo sportello ArciBoLab — servizio già sperimentato prima dello stop causato dall'emergenza sanitaria — per offrire agli operatori culturali del territorio un supporto personalizzato.

L'attività rientra nel progetto "Bussole — orientarsi nel mare della cultura" che il Settore Cultura e Creatività ha pensato come azione di sostegno rivolta al mondo della cultura in questa situazione difficile

Lo sportello ArciBoLab sarà attivo online dall'11 maggio e fino al 1 luglio, ogni martedì pomeriggio dalle 14 alle 16 e giovedì mattina dalle 10 alle 12, per offrire approfondimenti dedicati e individuali con esperti sul tema dell'associazionismo.

Le associazioni interessate possono **prenotare il proprio appuntamento gratuito**, scrivendo una mail a **arcibolab@arcibologna.it**.

Riforma del Terzo settore, il punto sulla situazione. Il 20 marzo il webinar finale del Progetto "Assieme"

Il prossimo sabato 20 marzo, dalle ore 10, in occasione della chiusura del Progetto "Partecipazione", si terrà il webinar "Riforma del Terzo Settore: facciamo il punto della situazione" organizzato da Assieme in Emilia Romagna — progetto di partecipAzione per lo sviluppo della promozione sociale in Emilia Romagna — Associazioni in-formazione assieme. Durante l'incontro sarà presentato il video del progetto "Partecipazione" e verrà fatto il punto sulla Riforma del Terzo Settore. Su questo tema si confronteranno rappresentanti della Regione, del Forum nazionale e Regionale.

Intervengono:

- Enrico Balestra: Presidente Uisp Regionale
 - "Il ruolo strategico della formazione per supportare gli ETS nella corretta gestione e l'esperienza del Progetto Partecipazione: Associazioni in-formazione Assieme"
- Luciano Gallo: Responsabile Innovazione e semplificazione amministrativa, contratti pubblici e innovazione sociale, diritto del Terzo settore ANCI Emilia-Romagna
 - "Lo stato dell'arte dei percorsi di co-programmazione e co-progettazione tra normativa, giurisprudenza e sperimentazioni"
- Maurizio Mumolo: Direttore Forum Nazionale del Terzo Settore
 - "Le questioni non ancora risolte e gli interventi del Forum Nazionale del Terzo Settore"

- Monica Raciti: Responsabile servizio politiche per integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo settore Regione Emilia-Romagna
 - "Dai registri regionali al RUNTS: quale tempistica e quali prospettive?"
- Fausto Viviani: Portavoce Forum Regionale del Terzo Settore
 - "Quali strumenti per far crescere e consolidare il Terzo Settore in Regione?"

Coordina:

Manuela Claysset: Responsabile del Progetto
 PartecipAzione – Associazioni in-formazione Assieme

Durante l'incontro sarà presentato il video del Progetto Assieme; sono stati invitati i presidenti e referenti delle APS Regionali partner del Progetto: ACLI — AICS — ANCESCAO — ARCI — AUSER — CITTADINANZA ATTIVA — ENDAS.

L'incontro sarà trasmesso in streaming su YouTube, durante la diretta sarà possibile interagire tramite sistema di chat attivo sul sito web del progetto.

Per ricevere il link necessario alla visione compilare il
modulo d'iscrizione >>

Al via l'offerta formativa di Università del Volontariato di Bologna per il primo

semestre del 2021

Al via l'**offerta formativa di Università del Volontariato di Bologna** per il primo semestre del 2021.

Due sono i fili conduttori: il **volontariato durante e dopo la pandemia** e la **Riforma del Terzo settore**.

Il primo tema porta con sé la necessità di ripensare il ruolo del volontariato; approfondire e portare a valore i nuovi apprendimenti nati dall'esperienza; consolidare e continuare a generare innovazione sociale; prendersi cura del benessere delle associazioni e delle persone che ne sono parte.

Il secondo tema si articola in proposte formative che toccano gli aspetti giuridici, fiscali, amministrativi della Riforma del Terzo settore che passo dopo passo sta compiendo il suo percorso.

Scopri il programma completo e come iscriverti >>

Cantiere Terzo Settore: nuovi contenuti online per orientarsi nella Riforma

Un vero e proprio manuale della Riforma del Terzo settore, con nuovi contenuti e format, guide, focus tematici, video, documenti e altro ancora. È il nuovo sito web <u>Cantiere Terzo Settore</u> curato da CSVnet (l'associazione dei Centri di servizio per il volontariato) e dal Forum Nazionale del Terzo settore, online in versione aggiornata e decisamente potenziata. Si tratta di un grande progetto di comunicazione su cui le due organizzazioni investono insieme per divulgare e

rendere accessibile — gratuitamente e a tutti — la normativa per il non profit.

L'intento è di affiancare enti e professionisti nelle prossime sfide aperte dalla Riforma del Terzo settore avviata nel 2016, e che proprio nei prossimi mesi entrerà nel vivo con l'attivazione del Registro Unico nazionale del Terzo settore. a spazzare via gli strumenti di registrazione territoriali e rendere ancora più trasparente l'attività degli enti del Terzo settore, infatti, il registro renderà operativo buona parte dell'impianto normativo previsto dalla legge delega e dai relativi decreti. Potenzialmente coinvolte in questo cambio di passo oltre 350mila organizzazioni non profit presenti in Italia, ma anche i funzionari della pubblica amministrazione e tanti professionisti che supportano gli enti, come commercialisti, avvocati, notai. Da qui la scelta di uno strumento totalmente gratuito che sappia parlare in modo autorevole agli esperti ma anche orientare i dirigenti delle organizzazioni che non hanno dimestichezza con il linguaggio tecnico-giuridico.

Tanti i contenuti, pensati per favorire l'applicazione della riforma e moltiplicare i linguaggi, per parlare a tutti e non lasciare indietro nessuno. L'impianto della riforma, ad esempio, sarà sintetizzato in 12 video semplici e diretti che in pochi minuti offrono un orientamento di base ai meno esperti, ma sarà anche approfondito in oltre 80 schede costantemente aggiornate con gli ultimi atti normativi. E per gli amanti della carta stampata, le stesse schede saranno raggruppate in quaderni tematici scaricabili in pdf.

Tra le novità più importanti del Cantiere, una guida al registro unico del Terzo settore e una serie di focus tematici curati da esperti del settore. In più, tutta la normativa aggiornata – completa di circolari e atti normativi ufficiali – e il monitoraggio legislativo dal Parlamento, dalle Regioni e su eventuali normative speciali.

"Nell'anno in cui la riforma del terzo settore entra nel vivo con il registro unico nazionale — spiega Stefano Tabò, presidente di CSVnet — il Cantiere rafforza il suo ruolo di supporto per volontari, enti e professionisti con strumenti per favorire la corretta applicazione delle norme e informazioni sempre aggiornate. Fare cultura della riforma significa anche questo: mettere tutti nella condizione di comprenderla".

"Dal nuovo registro unico alle novità ancora da definire in materia fiscale — sottolinea Claudia Fiaschi, portavoce del Forum nazionale Terzo settore — adeguarsi alla riforma sarà un percorso complesso per i soggetti del Terzo settore, in particolar modo quelli meno strutturati. Per questo motivo uno strumento come Cantiere terzo settore, capace di dare informazioni precise, puntuali e sempre aggiornate, sarà preziosissimo per i nostri enti e le nostre associazioni, e per i professionisti che operano a loro supporto".

Il sito sarà un cantiere aperto e si arricchirà presto di nuovi materiali multimediali, podcast, infografiche, interviste, l'agenda con i principali eventi, le scadenze da non dimenticare e una cassetta degli attrezzi per chi lavora nel terzo settore.

Il nuovo sito Cantiere Terzo Settore >>

Il video del lancio del sito >>